

FUCILAZIONE DEL PARTIGIANO FRANCO FILIPPINI "GORDON"

Franco nacque a Luzzara nel 1925 in una famiglia antifascista. I suoi genitori erano braccianti agricoli.

Frequentò la scuola elementare, terminata la quale prestò attività come garzone presso un fornaio di Luzzara. All'età di 19 anni venne chiamato alle armi come combattente nelle retrovie del fronte italiano.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943 fuggì e tornò a Luzzara dove aderì all'attività partigiana nella 77^a SAP (Squadre di Azione Patriottica) svolgendo azioni di propaganda antifascista e sabotaggio.



Franco fu ucciso sul retro della statua di Ferrante Gonzaga

Il 16 dicembre 1944 Franco venne arrestato dai fascisti e portato al comando della Brigata Nera di Guastalla. Lì venne interrogato e ferocemente torturato. Trascorse la notte in cella con i suoi compagni in attesa della esecuzione, decisa per l'alba del giorno dopo.

Il posto scelto per l'esecuzione fu Piazza Mazzini (nel cuore della città, per sollevare la maggiore attenzione ed incutere timore ai cittadini con una esecuzione "esemplare").



Durante il trasporto dei prigionieri avvenne un tentativo di fuga, complice la distrazione dei brigatisti neri, che consentì all'altro patriota di sottrarsi alla fucilazione. Franco, debilitato dalle torture e stremato, venne condotto sotto la statua di Ferrante Gonzaga e lì venne fucilato. Sul marmo sono ancora visibili i segni dei proiettili che lo hanno ucciso.

Il suo corpo venne lasciato a lungo sul posto per "fornire un esempio" della violenza fascista a chi osava opporsi al regime. Fu invece uno dei primi martiri della Resistenza, che col suo esempio dette vita alla lotta per la Liberazione ed il ripristino della libertà e della democrazia.



La scritta sul marmo alla base del monumento ricorda il sacrificio di Franco



***"TI SPARIAMO IN PIAZZA!
COSÌ TUTTI VEDRANNO
COSA FACCIAMO NOI
FASCISTI AI PARTIGIANI,
CHE NON LA PENSANO
COME NOI"***

Franco Filippini, di Luzzara, partigiano nella 77° Brigata S.A.P., fucilato dai fascisti per rappresaglia a Guastalla il 17 dicembre 1944, all'età di 19 anni.



Sezione di Luzzara



Comune di Luzzara



Comune di Guastalla



Sezione di Guastalla

75° ANNIVERSARIO DELLA FUCILAZIONE DI FRANCO FILIPPINI

LE PIETRE HANNO VOCE, ASCOLTIAMO IL LORO RACCONTO...

TORNIAMO COL PENSIERO A QUELL'INVERNO ... NEVE BIANCA ... CAMICIE NERE ...

SONO LE SEI DI MATTINA, E' IL 17 DICEMBRE 1944 ...

"IO SONO IL PRIMO DI TUTTI QUEI RAGAZZI A ESSERE FATTO FUORI DAI FASCISTI.

*HANNO SCELTO UN BEL POSTO, SOTTO I PIEDI DEL FERRANTE DUCA. M'HANNO MESSO QUI,
SOTTO AL FRANTON ED HANNO SPARATO UNA RAFFICA INTERA.*

*GUARDA BENE, TU CHE PASSI! CI SONO ANCORA I BUCHI! E LA MIA FOTO, COSI' MI PUOI VEDERE.
ERO UN RAGAZZO DI 19 ANNI.*

*TUTTO IL MONUMENTO E' DIVENTATO ROSSO DEL MIO SANGUE, ROSSO COME LA TOVAGLIA CHE
MIA MADRE AVREBBE VOLUTO METTERE SULLA TAVOLA QUEL NATALE DI GUERRA*

FRANCO